

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13

OGGETTO :

APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014.

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventisette**, del mese di **aprile**, alle ore **20** e minuti **45**, nella SALA DI PIAZZA DE GASPERI previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
PIEROBON ANGELO	SINDACO	X	
SARDELLA EMANUELA	CONSIGLIERE	X	
MONTALBETTI MAURIZIO	CONSIGLIERE	X	
CRESTANI ANTONIO	CONSIGLIERE	X	
CENTORRINO ANTONINO	CONSIGLIERE	X	
MOZZANICA MAURIZIO	CONSIGLIERE	X	
NERI BALDI LUCA	CONSIGLIERE	X	
SALIS MARIA LAURA	CONSIGLIERE	X	
VUOCOLO FILOMENO	CONSIGLIERE	X	
ZAGARI FABIO	CONSIGLIERE	X	
GARIBOLDI MARIANGELA	CONSIGLIERE	X	
RESTEGHINI DANIELE	CONSIGLIERE	X	
BREDA ALAN	CONSIGLIERE		X
Totale		12	1

Partecipa l'Assessore esterno signora BERGAMASCHI LISETTA LUIGIA.

Assiste all'adunanza il Segretario Generale **DOTT.SSA VANIA PESCARIN** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **PIEROBON ANGELO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto Sopra indicato.

Oggetto: Approvazione rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014.

Il Sindaco dà la parola all'assessore Centorrino che relaziona evidenziando prima di tutto l'importanza dei tagli statali: € 1.865.000,00.= fondo Stato 2013, nel 2014 le risorse sono diminuite di circa € 700.000,00.=

L'assessore Centorrino conferma come l'Amministrazione Comunale abbia deciso di applicare la Tasi pur residuando, in alternativa, la possibilità di aumentare l'IMU che presentava margine di aumento nei limiti stabiliti dalla Legge.

Ribadisce la scelta necessitata operata dall'Amministrazione Comunale in particolare sottolinea la stranezza giuridica della scelta statale di introduzione della TASI, che infatti definisce un "mostro giuridico", un ibrido tra precedenti tasse e volto ad evitare la reintroduzione dell'IMU sulla prima casa; una volta che la legge ha istituito la tassa, i comuni hanno "dovuto" applicarla essendo essenziale per il pareggio di Bilancio.

Per quanto riguarda le entrate del Bilancio comunale, nell'anno 2014 sono state rispettate le previsioni di gettito di TASI e IMU, quest'ultima già in vigore l'anno precedente; sottolinea come per la TASI è stato più difficile prevedere, con un certo grado di precisione, l'introito effettivo (circa € 828.000,00.=) in quanto si trattava di prima applicazione del tributo.

Per quanto riguarda le altre entrate, si sono verificate limitate minori riscossioni ma in sostanza sono confermate le previsioni.

L'assessore rileva di seguito come nell'esercizio 2014 sia stato applicato l'avanzo derivante dalla gestione 2013 per circa 100.000,00.= euro; l'avanzo di competenza dell'anno 2014, ovvero quello che si è realizzato nell'esercizio di competenza, risulta invece assai contenuto, ammontante a circa € 20.000,00.= (euro ventimila) diversamente quindi dal precedente esercizio 2013 ove si è costituito un avanzo assai più corposo, di oltre 200.000,00.= euro.

Relativamente al Patto di Stabilità 2015 che condiziona pesantemente le scelte dell'Amministrazione, in particolare quelle di investimento, l'assessore Centorrino riferisce di essere deluso delle aspettative di "allentamento" dei vincoli del patto per il 2015; il governo aveva, infatti annunciato maggiori flessibilità e possibilità di spesa per i Comuni, ma in realtà, a causa dei previsti "tagli", non si prevede un andamento migliore del 2014, bensì pesanti vincoli di spesa, che bloccano l'attività di sviluppo soprattutto per le opere pubbliche finanziate da tempo e per le quali non si può attivare l'appalto in osservanza delle regole del Patto.

In conclusione, l'assessore Centorrino ringrazia per la presenza in seduta il Rag. Malnati e il Rag. Marelli che restano a disposizione per eventuali chiarimenti.

Interviene di seguito il Consigliere Gariboldi sul punto all'ordine del giorno esprimendo una critica sulla gestione dell'Amministrazione comunale, poiché pur in presenza di vincoli e tagli di spesa, così come per tutti i Comuni, avrebbe potuto essere effettuata diversamente; in particolare rispetto all'introduzione della TASI anche per la nuova categoria, non presente gli anni precedenti, quella degli inquilini che ha comportato pesanti ricadute sociali. Come previsto in sede di discussione della istituzione della TASI, la tassa è stata accolta negativamente dai contribuenti. Esprime inoltre come la minoranza non abbia potuto partecipare al processo di definizione della tassazione e chiede se l'Amministrazione Comunale intenda continuare con l'applicazione della TASI anche ai locatari anche per l'anno in corso oppure intenda opportunamente sospendere l'applicazione a questa categoria e attendere il 2016, anno in cui è prevista l'introduzione della *local tax*. Il consigliere richiede al contempo un maggiore dialogo con la maggioranza. Quindi, di seguito, deposita per la Lista Democratici e Indipendenti deposito testo integrale dell'intervento sottoscritto dai Consiglieri Zagari e Gariboldi, a mani del Segretario verbalizzante per essere allegato al verbale della presente delibera (allegato A).

Interviene il Consigliere Resteghini ribadendo quanto evidenziato in sede di Bilancio preventivo 2014 in relazione alle spese relative alle opere pubbliche (la prevista rotatoria, tratti di marciapiede e adeguamento rete stradale Via Dovese – Via Cantello) correlate allo stato di avanzamento dei lavori di “collegamento stradale Arcisate – Bisuschio” e di “collegamento ferroviario Arcisate-Stabio” ovvero che il proprio giudizio, per valutare gli interventi previsti, rimane sospeso in attesa della definizione delle opere e la chiusura dei cantieri. Sottolinea la necessità di pianificazione dei lavori pubblici e ribadisce la necessità di procedere a realizzare le opere di abbattimento barriere architettoniche, ad esempio quelle necessarie per facilitare l’accesso al cimitero; esorta l’A.C. a procedere auspicando, inoltre, una modifica alle norme sul Patto di Stabilità da parte del Parlamento e Governo centrale che consenta ai Comuni di spendere i fondi disponibili.

Evidenzia come, in attesa dei suddetti provvedimenti superiori, siano le fasce più deboli della popolazione a soffrirne. In particolare, l’introduzione della TASI ha comportato notevoli difficoltà di comprensione di una tassa che ha interessato fasce precedentemente non colpite dalla tassazione. Ricorda come - in sede di Bilancio 2014 - l’A.C. si era detta disponibile a valutare, una volta acquisiti i dati a consuntivo circa l’effettiva riscossione della TASI, l’introduzione di correttivi e/o agevolazioni per le fasce deboli per l’anno in corso e per l’anno 2016.

Deposita testo integrale dell’intervento sottoscritto, a mani del Segretario verbalizzante per essere allegato al verbale della presente delibera (allegato B).

Il Sindaco interviene confermando come sia stato più difficile assicurare i servizi già svolti in corrispondenza di pesanti tagli statali, con un bilancio dunque in forte “contrazione”. Sottolinea come, al di là delle polemiche sull’attività di gestione e sulle scelte in astratto possibili da parte dell’Amministrazione comunale, in realtà sono tagli alla spesa del Governo centrale che si sono susseguiti dal 2012 che impongono decisioni drastiche sulla spesa complessiva.

Afferma, infatti, come l’introduzione della TASI sia stata dolorosa, ma necessaria per assicurare il gettito necessario a garantire copertura ai servizi in essere e auspica che il previsto taglio alla spesa corrente di ben € 150.000,00.= per l’anno 2015 non richieda ulteriori correttivi; garantire lo stesso livello di servizi con queste prospettive è già un obiettivo ambizioso. Riferisce come la riduzione di mutui ha liberato, nel corso degli anni, risorse importanti e come il risultato di esercizio (2014) confermi, come già anticipato, come siano state utilizzate tutte le risorse disponibili, salvi vincoli inderogabili del Patto di Stabilità. In sostanza gli obiettivi di gestione sono stati raggiunti pienamente con le risorse disponibili.

In conclusione ringrazia l’Ufficio Ragioneria e l’Amministrazione comunale uscente per il lavoro svolto e ricorda come l’attenzione concreta e tangibile dell’Amministrazione Comunale sia confermata anche per le fasce deboli della popolazione; riferisce infine che i risultati in termini di spesa pro-capite sono buoni, superiori a quelli dei comuni limitrofi, si è operata una ottimizzazione dei servizi e della spesa laddove possibile per far fronte ai tagli richiesti.

Anticipa come al punto seguente si vedrà in termini precisi la spesa “sociale” 2014 ovvero i servizi afferenti al Piano di Zona posti in approvazione.

Relativamente alle spese di investimento riferisce di aver raggiunto un buon livello anche nella manutenzione del patrimonio comunale esistente, in particolare attraverso la realizzazione di piccoli interventi di tutela e manutenzione anziché di grandi opere peraltro inibite dai vincoli del Patto di Stabilità.

Interviene il Consigliere Zagari per il gruppo di minoranza Democratici e Indipendenti, quale dichiarazione di voto per il gruppo, da testo allegato (allegato C), sottolineando la scarsa apertura della maggioranza alla minoranza e criticando la “continuità” con la precedente amministrazione nella politica svolta. Afferma, infatti, come anche questa Amministrazione Comunale abbia portato avanti una gestione “ordinaria” dell’ente con particolare riguardo all’EXPO, che sarebbe stata una opportunità straordinaria da cogliere, come altri Enti hanno saputo fare, ma non è stato possibile confrontarsi sugli interventi.

In conclusione, il Consigliere Zagari, preannuncia voto contrario del Gruppo Democratici e Indipendenti al punto all’o.d.g.

Il Consigliere Resteghini a questo punto preannuncia voto contrario.

Il Sindaco prende la parola in ordine all'intervento del Consigliere Zagari, che definisce intervento "generalista" afferma come non vi siano state proposte effettive da parte della minoranza. Commenta come la critica mossa sulla scelta dell'addetto allo Staff del Sindaco, che avrebbe dovuto essere "residente in Arcisate", tale previsione non è comprensibile né coerente in quanto non conosce i curriculum pervenuti, e comunque, per legge la scelta è assegnata al Sindaco.

L'assessore Centorrino in merito agli interventi dei Consiglieri Zagari e Gariboldi precisa come per i "frontalieri" non sia semplice prevedere in dettaglio gli introiti, così come per la TASI, la cui previsione era difficile poiché tassa di nuova introduzione; ribadisce il concetto "mostro giuridico" del nuovo tributo giustamente invisibile ai cittadini, che il Governo avrebbe potuto evitare. Ricorda in conclusione che costruire il Bilancio non è solo un fatto "tecnico" così come espresso dal Consigliere Zagari e che i ragionieri hanno sì operato e vigilato sui conti dell'Ente, come da funzioni istituzionalmente previste, ma l'Amministrazione comunale non si è sottratta al compito di impartire precise direttive e compiere le scelte politiche che sottengono al bilancio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Rendiconto di questo Comune per l'esercizio finanziario 2014 reso dal Tesoriere – BANCA POPOLARE DI MILANO S.p.A – Filiale di Arcisate ;

Visto il conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2014 (**all. 1**);

Visto il conto economico, conto del patrimonio e prospetto di conciliazione (**all. 2**);

Vista la relazione illustrativa della Giunta Comunale (**all. 3**) redatta ai sensi dell'art. 151 c.6 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvata dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 46 del 6.3.2014;

Vista la relazione del Revisore dei Conti (**all. 4**) redatta ai sensi dell'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 con la quale è stato espresso parere favorevole all'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2014;

Dato atto che la documentazione prevista dal Decreto Legislativo n.267/2000 e dal regolamento di contabilità è stata partecipata ai consiglieri comunali nei termini previsti dal regolamento stesso;

Atteso che la documentazione relativa al rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2014 è stato sottoposto alla Commissione Consiliare Bilancio e Tributi nella seduta del 21 aprile 2015;

Dato atto che:

- le risultanze del Conto Consuntivo 2013, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 28.04.2014, esecutiva, sono state esattamente riprese nel conto in esame;
- le deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale di variazione al bilancio di previsione 2014 sono state sottoposte a ratifica del Consiglio Comunale;
- gli agenti contabili hanno presentato nei termini di legge i relativi rendiconti e che gli stessi sono stati parificati con le scritture contabile dell'ente con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 3 del 30/1/2015;
- i responsabili di servizio hanno attestato, per quanto di competenza, che alla data del 31.12.2014 non esistono debiti fuori bilancio;
- l'inventario dei beni comunali è stato aggiornato al 31/12/2014;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 23.4.2015 è stata approvata la relazione sulle misure di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento realizzate (1.244/2007) – piano triennale 2014/2016 – anno 2014, piano approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.165 dell'11.9.2014;
- la documentazione relativa al rendiconto 2014 prevista dal Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dal Regolamento di contabilità è stata partecipata ai Consiglieri Comunali nei termini previsti dallo stesso regolamento di contabilità;
- è stata effettuata l'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi prevista dal comma 3 dell'art. 228 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ai fini dell'inserimento dei residui nel conto del bilancio da parte del responsabile dei servizi finanziari e dagli altri responsabili di servizio, ciascuno per quanto di propria competenza, in conformità alle disposizioni di cui agli art.189 e 190 del suddetto decreto, così come riassunto nella Determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 16 del 6.3.2014 (**all. 5**);
- è stato rispettato l'obiettivo programmatico annuale del saldo finanziario 2014 previsto dal Patto di stabilità interno determinato ai sensi delle norme in vigore;
- la "Farmacia Comunale di Arcisate s.r.l.", società interamente partecipata dal Comune, ha trasmesso la documentazione relativa al bilancio 2014 approvata dal C.d.A. nella seduta del 26.3.2015;
- l'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati di cui all'art. 3 della L.203/2008.
- ai sensi del comma 381 dell'art.1 della L.228/2012 non è stata adottata deliberazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 c.2 del D. Lgs. 267/2000 essendo stato approvato il bilancio di previsione 2014 in data 30.09.2014;

Visto lo statuto comunale;

Viste le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuta la regolarità del Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2014, così da essere meritevole di approvazione;

Visto ed acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento da parte del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 3 (Resteghini, Zagari e Gariboldi) su n. 12 Consiglieri presenti e votanti, espressi nella forma palese mediante alzata di mano;

DELIBERA

- > di approvare il Rendiconto della gestione del Comune di Arcisate per l'esercizio finanziario 2014 composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico, dal Conto del patrimonio e dal prospetto di conciliazione (**all. 1**) nonché la relazione Illustrativa della Giunta Comunale (**all. 3**) ed il conto reso dal Tesoriere – BANCA POPOLARE DI MILANO S.p.A – Filiale di Arcisate nelle seguenti risultanze finali:

CONTO DEL BILANCIO

DESCRIZIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio 2014			5.006.254,25
- Riscossioni	1.591.915,20	5.416.628,88	7.008.544,08
- Pagamenti	2.559.478,15	4.841.864,15	7.401.342,30
- Fondo di cassa al 31/12/2014			4.613.456,03
- Residui attivi da riportare	1.450.955,70	1.940.879,34	3.391.835,04
- Residui passivi da riportare	5.356.509,09	2.508.442,38	7.864.951,47
- AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014			140.339,60
Risultato di amministrazione	{	- Fondi non vincolati	66.299,89
		- Fondi vincolati (*)	74.039,71
	(*)	da frontaliere	20.081,29
		da OO.UU.	25.426,04
		da contr. reg.	1.013,85
		da contr. Stato	77,73
		da mutui	1.105,94
		da codice della strada	2.384,69
		da proventi cave	24,17
		da monetizz. Aree	16.138,73
		da funzioni trasferite	47,45

CONTO ECONOMICO

Descrizione	Importi totali
A) Proventi della gestione	5.676.181,97 +
B) Costi della gestione	6.058.435,91 -
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B)	382.253,94 -
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	176,82 +
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A - B +/- C)	382.077,12 -
D) Proventi ed oneri finanziari	110.566,88 -
E) Proventi ed oneri straordinari	119.703,90 -
<u>Risultato economico dell'esercizio (A-B+/-C+/-D+/- E)</u>	612.347,90 -

CONTO DEL PATRIMONIO

DESCRIZIONE	Consistenza iniziale	Variazioni	Consistenza finale
ATTIVO	27.808.988,83	116.974,92 -	27.692.013,91
PASSIVO	19.336.206,52	495.372,98	19.831.579,50
PATRIMONIO NETTO	8.472.782,31	612.347,90 -	7.860.434,41

- > di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza dai cui alla Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 7 del 16.3.2015 (all. 5);
- > di approvare l'eliminazione dei residui attivi degli esercizi finanziari 2013 e precedenti riconosciuti insussistenti od inesigibili;
- > di dare atto che i residui iscritti nel conto del bilancio sono quelli risultanti dall'operazione di riaccertamento effettuata ai sensi del comma 3 dell'art. 228 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e corrispondenti all'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, così come esposti nella Determinazione del Responsabile dei Servizi Finanziari n. 6 del 16.3.2015;
- > di prendere atto della relazione del Revisore dei Conti e della relazione illustrativa della Giunta Comunale redatta ai sensi dell'art. 239, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Di dare atto altresì che:

- non occorre provvedere al riequilibrio della gestione del Bilancio 2014 in quanto le risultanze della gestione finanziaria 2014 non presentano condizioni di squilibrio in relazione sia ad entrate e spese di competenza, sia alle operazioni relative ai residui attivi e passivi;
- l'ente ha raggiunto per l'anno 2014 gli obiettivi del patto di stabilità interno come da certificazione inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 27.3.2015 nelle seguenti risultanze finali espresse in migliaia di euro e determinate ai sensi della normativa vigente:

<u>descrizione</u>	Competenza "mista"
<u>OBIETTIVO PROGRAMMATICO SALDO FINANZIARIO 2014</u>	258 +
<u>SALDO FINANZIARIO 2014</u>	268 +
<u>DIFFERENZA TRA RISULTATO E OBIETTIVO</u>	10 +

- l'Ente non rientra tra quelli in condizioni strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 come risultante dalla tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario previsti per il triennio 2013/2015 con Decreto del Ministro dell'Interno 18.2.2013 ed allegata al conto del bilancio;
- alla chiusura dell'esercizio finanziario 2014 non esistono debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei Responsabili di servizio;
- la "Farmacia Comunale di Arcisate s.r.l.", società interamente partecipata dal Comune, ha trasmesso la documentazione relativa al bilancio 2014 approvata dal C.d.A. nella seduta del 26.3.2015;

- le risultanze del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014 dell'Istituzione per la gestione dei servizi alla Persona "A. Parmiani", organismo strumentale dell'ente, approvate con precedente deliberazione n. 12 sono ricomprese nel Conto del Bilancio dell'esercizio finanziario 2014;
- gli agenti contabili ed il Tesoriere Comunale hanno presentato nei termini di legge i relativi rendiconti e che gli stessi sono stati parificati con le scritture contabili dell'ente con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 3 del 31.1.2014;
- di dare atto che le deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale di variazione al bilancio di previsione 2014 sono state ratificate dal Consiglio Comunale ;
- l'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati di cui all'art. 3 della L.203/2008;
- non è stata adottata deliberazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 c.2 del D.Lgs.267/2000 essendo stato approvato il bilancio di previsione 2014 in data 30.9.2014, così come precisato dal Ministero dell'Interno con circolare prot. N.10082 del 17/9/2014;
- con propria deliberazione n. 45 del 29.11.2014 si è provveduto all'assestamento generale del bilancio di previsione 2014 , ai sensi dell'art.175, c.8 del D. Lgs. 267/2000;
- l'inventario dei beni comunali è stato aggiornato al 31/12/2014;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 23.4.2015 è stata approvata la relazione sulle misure di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento (L.244/2007) – Piano triennale 2014-2016 – anno 2014, piano approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 165 dell'11.9.2014;
- è stata partecipata ai Consiglieri Comunali la documentazione prevista dal Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dal Regolamento di contabilità nei termini previsti dal Regolamento di contabilità;
- gli atti ed allegati al Conto Consuntivo sono con esso coerenti;
- si provvederà a trasmettere alla Corte dei Conti, sezione giurisdizionale, la documentazione prevista dall'art. 233 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 nel termine di sessanta giorni dalla data odierna nonché il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute nel corso del 2014 nel termine di dieci giorni dalla odierna, ai sensi dell'art. 16, comma 26, del D.L. 138/2011;
- di dare atto che la presente deliberazione è conforme alla proposta sulla quale è stato espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento da parte del Responsabile di Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

**COMUNE DI ARCISATE
PROVINCIA DI VARESE**

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
(ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.)

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO
2014.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione si esprime parere

FAVOREVOLE

Arcisate, li 21.4.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.to Rag. Adriano Malnati

=====

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PIEROBON ANGELO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT.SSA VANIA PESCARIN

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs. 267/2000)

Il sottoscritto certifica che il presente verbale viene pubblicato in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (L. 69/2009 art. 32, comma 1).

Arcisate, li 13 -05- 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI
F.to GIOVANNA VANOLI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 D.Lgs.267/00)

in data _____, perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.;

in data 13 MAG. 2015, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i. senza che siano stati sollevati i rilievi

Arcisate, li 28 MAG. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Vania Pescarin

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Arcisate, li 12 8 MAG. 2015



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI
(GIOVANNA VANOLI)

[Handwritten signature]